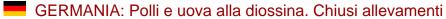


4 gennaio 2011 10:54



Oltre mille allevamenti di polli, maiali e tacchini sono stati chiusi in Bassa Sassonia, dopo la scoperta di mangimi contenenti diossina. Anche nella vicina Sassonia-Anhalt il ministero dell'Agricoltura di Magdeburgo ha chiuso 4 allevamenti, in cui oltre mille tonnellate di mangimi erano state contaminate dall'aggiunte di 55 tonnellate di sostanze grasse contenenti diossina. Solo un'analisi delle bestie gia' macellate potra' chiarire se la contaminazione abbia riguardato maiali o polli. Nel complesso sono gia' quattro i Laender in cui e' scattato l'allarme diossina, dopo che la settimana scorsa erano stati abbattuti 8mila polli di un allevamento di Soest, nel Nordreno-Westfalia, ai quali era stato somministrato mangime alla diossina. Nel frattempo oltre 120mila uova erano gia' state messe in commercio e vendute, mentre il veterinario Wilfried Hopp ha spiegato che "alcune migliaia di uova sono state restituite". Un allevamento di maiali e' stato chiuso invece oggi in Turingia, dopo la scoperta di 52 tonnellate di mangimi contaminati dalla diossina. Dalle prime indagini sembra che i mangimi velenosi siano arrivati dall'Olanda.

1/1